

“TRE RACCONTI DI LIVONIA” ALLA BIBLIOTECA CIVICA

“SGUARDI D’AUTORE” A LAVAGNA DOMANI DEBUTTO CON MARLINSKIJ

PAOLA PASTORELLI

LAVAGNA. Lavagna torna ad offrire al pubblico i suoi “Sguardi d’autore”. Torna alla biblioteca civica “Serbandini Bini” la rassegna letteraria che si propone di offrire le chiavi di lettura per comprendere appieno le opere di alcuni autori, cosiddetti minori ma non per questo privi di interesse, contemporanei e non. Domani, alle ore 16.30, nella Sala delle Ardesie, si parte con “Tre racconti di Livonia” di Aleksandr Aleksandrovič Bestužev, noto con lo pseudonimo Marlinskij, nella traduzione di Alfredo Bertollo, con introduzione e versione letteraria di Pier Luigi Coda. Edito da Solfanelli il libro verrà presentato da Raffaella Saponaro, che spiega: «Aleksandr Aleksandrovič Bestužev, più noto con lo pseudonimo di Marlinskij, è uno scrittore russo vissuto agli inizi del 1800. La sua vita meriterebbe di essere romanzata, in lui giganteggia il pro-

totipo dell’eroe romantico, dell’uomo d’azione, del politico rivoluzionario». Così diceva di lui il grande scrittore russo Ivan Sergeevič Turgenev: «Oggi Marlinskij non è più di moda, ma negli anni Trenta la sua fama era superiore a quella degli altri e, nell’opinione dei giovani di allora, neppure Pukin reggeva il suo confronto. Non solo era considerato come il più importante scrittore russo ma, cosa ancora più rilevante, aveva impresso la sua impronta a tutta la sua generazione». I tre racconti raccolti nel volume che sarà presentato domani sono tratti dai “Racconti di Livonia” e sono abbastanza esplicativi della filosofia narrativa di Bestužev e della sua impronta gotico-romantica. Nella storia dei Paesi Baltici, che lo aveva sempre affascinato, s’incastano etnie e culture, eroiche avventure d’armi e misteriosi castelli popolati da delitti, visioni e fantasmi in trame avvincenti che catturano il lettore. paola.pastorelli@libero.it